

Notiziario

Un saluto commosso a due nostre socie, Giulia D'Angelo e Virginia Valesini, che son passate a nuova vita. Giulia, Premio Tridente d'Oro e cittadina onoraria di Ustica, è stata molto attiva in questi ultimi anni impegnandosi nella valorizzazione dei nostri studi sul confino; Virginia ha avuto un incontro occasionale con questa rivista e ha sostenuto le nostre attività per 20 anni. Le ricordiamo entrambe con gratitudine.



Serata finlandese.

L'anno è stato concluso con un evento veramente particolare: una serata finlandese proposta e realizzata dalla nostra socia Tatiana Geloso che, presente la mamma, in ricordo della terra natia ha voluto condividere con molti soci cultura e specialissime pietanze.

In gennaio è iniziato un corso di inglese tenuto dalla stessa Tatiana continuato con successo sino all'inizio della stagione estiva. Si è invece dovuto interrompere il corso di tedesco del prof. Albert Glombek, che si era offerto gratuitamente.

Come ogni anno, sono stati svolti, il 27 gennaio, incontri con gli studenti della scuola media e del liceo per celebrare la Giornata della Memoria allestendo anche la mostra ANED rimasta aperta al pubblico sino al 5 febbraio. Altri incontri sono stati dedicati, il 6 e il 10 febbraio, al Giorno del Ricordo.

Sono state organizzate due visite a Palermo. Una, a gennaio, è stata dedicata al Palazzo Branciforte con l'eccellente guida della socia Francesca Spatafora. Altra, a febbraio, all'Orto Botanico. Il dott. Alfredo Carratello, di origine usticese, ha illustrato il Gimnasium, la Biblioteca e gli Erbari affidati alla sua cura e, in particolare, le tecniche applicate al restauro dell'erbario di Ustica affidatogli lo scorso anno dal nostro Centro Studi.

Molto apprezzato dal numeroso pubblico lo spettacolo *La ricetta di Danilo* presentato il 20 febbraio nella nostra sede dalla compagnia teatrale *Barbe à papa*. Lo spettacolo è stato preceduto dal ricordo di Vito Ailara di un incontro a Ustica col famoso sociologo Danilo Dolci cui è dedicato il



I bambini di 1^ e 2^ primaria lungo il sentiero di San Ferlicchio.

monologo. Correva l'anno 1957 –ha narrato- quando Danilo Dolci venne in visita al Centro di Cultura Popolare, organismo che operava sotto l'egida dell'UNESCO per la lotta all'analfabetismo, molto diffuso sull'isola.

Le attività del mese si sono concluse il 24 febbraio con l'avvio del complesso progetto didattico che ormai da anni svolgiamo con la scuola locale, dalla prima classe della scuola primaria al Liceo. L'avvio è stato fatto con una serie di incontri con gli studenti nella sede del Centro Studi per presentare il progetto: un'ora di preparazione in classe, la visita ai siti svolgendovi attività programmate, il ritorno in classe per una sintesi conclusiva. I prodotti redatti in classe saranno poi presentati ai genitori in un momento conclusivo.

Il 5 marzo la prima e seconda classe della scuola media sono state guidate nella visita del dissalatore. È sempre esaltante impegnare i ragazzi nello studio delle modalità con cui dalla preistoria a oggi gli abitanti hanno sopperito alla grande deficienza idrica dell'isola: gli espedienti per raccogliere anche la brina notturna l'utilizzo dell'acqua di percolo della Grotta San Francesco, la cura delle cisterne di cui erano dotate tutte le case, i gorgi per abbeverare gli animali, le grandi difficoltà di approvvigionamento con l'avvio del turismo quando le navi cisterne militari non riuscivano a soddisfare le esigenze delle isole siciliane, la costruzione di grandi serbatoi, il lungo percorso iniziato nel 1974 e concluso nel 1995 per la realizzazione del dissalatore, la costruzione della rete idrica e la "Casa dell'acqua" il distributore pubblico di acqua dissalata e la

buona abitudine di analoghi distributori collocati negli alberghi. Ha completato l'informazione la dettagliata descrizione dell'impianto fatta dai tecnici Gianfranco Giardino e Gaetano Caminita.

Il 27 marzo lungo il sentiero del Gorgo Salato dal Passo della Madonna al Villaggio preistorico si sono guidati i bambini della III e IV primaria alla scoperta della natura, della storia e dell'archeologia. Il primo aprile coi bambini e le bambine della II primaria superando le strade del borgo medievale delle Case Vecchie si è giunti alla parete di tufo scoprendo piante, facendo trombette con le canne e osservando le emergenze geologiche. Sempre pieno di fascino il sentiero di San Ferlicchio percorso coi bambini della I elementare: la gioia della scoperta, la storia legata al medievale mulino a vento e alla torre borbonica di Santa Maria col suo ponte levatoio e la scoperta dei segreti dei fiori o delle carrube ripagando così l'impegno dei nostri docenti.

Il programma didattico si è concluso con la visita della centrale elettrica della III media e con l'esperienza, sempre coinvolgente, fatta nel museo etnografico facendo loro preparare la "pasta di casa" usando i metodi e gli attrezzi dei nonni.

In totale, grazie alla collaborazione di Vittoria Salerno, Margherita Longo, Valentina Poggi, Nicola Longo, Elisa Iorio e Vito Ailara, alla didattica a favore della scuola locale sono state impiegate oltre 60 ore.

Il 25 aprile, Festa della Liberazione, Vito Ailara ha intrattenuto i numerosi presenti rievocando vicende legate alla Resistenza e alle condizioni di vita in Italia durante la guerra.

Molto interessante la visita dal 15 al 18 maggio per il percorso commemorativo delle vicende legate alla deportazione dei Libici a Ustica dal 1911 al 1934. Organizzata dall'associazione Un Ponte Per e dall'ARCI nazionale, il Centro Studi ha accompagnato i volontari arrivati da varie regioni italiane negli approfondimenti e nelle celebrazioni fatte anche con la scolaresca locale (supra pp. 24-29).

Altrettanto interessante l'incontro con un gruppo di studenti della Scuola Europea di Varese e con un gruppo di camminatori provenienti dalla Toscana.

L'ultima attività del semestre è stata dedicata agli studenti dell'istituto Gonzaga di Milano a Ustica dal 18 al 24 giugno mettendo a disposizione la sede del centro Studi e curando la sezione storica del programma didattico preventivamente concordato.

Vita sociale

Il 20 marzo l'Assemblea dei soci ha approvato la relazione annuale e il bilancio 2024 che presenta queste risultanze: Entrate: Totale € 12.804,97 così suddivise: quote sociali € 6.700,00; contributi Soci € 1.240,00; contributi Amici del Centro € 310,00; contributi di privati € 642,94; contributi 5 per mille anno 2023 € 2.746,81; proventi da vendita prodotti propri € 1.165,22. Uscite totale € 22.761,07 così suddivise: edizione due numeri di «Lettera» € 3.224,00; spese per mostre € 679,00; spese per conferenze € 854,30; spese per stampe diverse € 219,60; spese per stampa libri € 981,60; spese per acquisto di libri € 267,18; spese postali € 932,10; assicurazione sede e amministratori € 1.100,06; cancelleria €



A conclusione del PCTO (10 ore di lezioni sulle grotte marine, sulla loro formazione, sull'origine dei toponimi e sulle loro peculiarità) con gli insegnanti, Vito Ailara e Mario Alexa che ha messo a disposizione i gommoni per la visita delle grotte della costa di Mezzogiorno.

410,61; spese e commissioni tenuta conto corrente € 303,43; tasse 299,21; acquisto mobili e attrezzature € 1.553,73; spese per personale € 7.757,00; oneri per il personale € 2.089,66; spese per energia elettrica € 1.160,96; spese rete internet € 375,39; spese per pec e fatturazione elettronica € 61,00; affiliazione FITEL € 197,50; spese di trasporto € 170,80; altre spese di funzionamento € 123,94. Disavanzo di gestione € 9.956,10; avanzo di gestione anni precedenti € 19.969,42; totale disavanzo al 31 dicembre 2024 € 10.013,32. Effettuata la verifica di cassa risultano in cassa € 115,62; in c/c Poste Italiane € 45,83; in c/c MPS € 9.850,87 per un totale di € 10.013,32..

Durante il semestre il Consiglio Direttivo si è riunito tre volte. Si è anche provveduto a riordinare la sede in modo da renderla più efficiente; a portare a termine il *Percorso del Confino Politico* in regime di partnership col Comune; a partecipare al bando del Comune con un progetto di intrattenimento culturale e a un bando di una fondazione per un progetto atto a favorire relazioni intergenerazionali e ancora al bando del Ministero Cultura per ampliare il patrimonio librario e promuovere la lettura (tutti ancora senza esito).



Tutti a far la "pasta di casa" con le modalità e gli attrezzi dei nonni.